

Verbale dell'Assemblea Generale dei Soci

Genova 3 ottobre 2000

L'Assemblea Generale dei Soci AIT si è riunita il giorno 3 ottobre 2000, presso i Magazzini del Cotone-Porto Vecchio di Genova alle ore 16,30 in prima convocazione, constatata la presenza del numero legale.

L'ordine del giorno prevede:

- Relazione del Presidente sulle attività svolte nel 2000 e previste per il 2001.
- Relazione del Tesoriere sul bilancio provvisorio 2000. 1) Il presidente illustra le attività svolte nel 2000.

Si è svolto il seminario MIVIS a cura di Ruggero Casacchia; hanno partecipato 70 ricercatori e si prevede la pubblicazione dei lavori presentati in un numero speciale della rivista dell'associazione. Il presidente sottolinea che è la prima volta che vengono stampati i lavori di un seminario e che il numero speciale sarà sovvenzionato dalla CGR.

Rivista: quest'anno escono 4 numeri più un numero doppio sul seminario MIVIS.

Proposta ATENEO: sono state spese diverse energie per presentare in UE questa proposta. Ci si è appoggiati a EARSEL, il cui contributo però non ha portato all'accettazione della stessa.

Procedura di calibrazione del MIVIS: questa attività, che ha visto impegnato in prima persona Lechi, riguarda la calibrazione del banco ottico del MIVIS in modo assoluto a terra ed in volo.

ASI98: il progetto ASI98 che riguarda le frane dell'oltrepo pavese è stato concluso con il lavoro di 5 unità operative e l'attivazione di una borsa di studio.

Insegnamento del telerilevamento: il prof. Cassinis e Andrea Galli hanno lavorato per conoscere la diffusione della didattica del telerilevamento in Italia.

Progetto TELEA: è in corso un'iniziativa sull'aggiornamento dei docenti della scuola media superiore, di cui il responsabile è Eugenio Zilioli che segue il progetto per il CNR e che viene supportato dall'associazione, si fa presente che le richieste per questi corsi di aggiornamento sono molto numerose.

(Territorio senza confini: è un'iniziativa sviluppata a cura del prof. Vianello dell'AIC, che mira alla redazione di materiale didattico sottoforma di schede informative per la scuola sui temi della cartografia, telerilevamento e sistemi informativi geografici).

Il presidente illustra di seguito le attività previste nel 2001.

Contratto ASI99: è stato firmato a luglio 2000 con un importo di 150 milioni sul tema 98. L'importo verrà parzialmente utilizzato per l'attivazione di tre borse di studio di 25 milioni destinate ai soci AIT con determinati requisiti. La forma di pubblicazione della borsa potrà essere INTERNET e la rivista.

SIFET: dalla società hanno chiesto corsi di aggiornamento per geometri sul telerilevamento e si prevede di proporre due giornate di studio, una a Roma ed una a Milano.

FEDERBIM: l'AIT è stato contattato dalla Federazione dei consorzi dei bacini imbriferi montani per corsi di alfabetizzazione in telerilevamento per la gestione e l'aggiornamento di cartografie tematiche.

Corso MIVIS: si prevede di ripetere il corso MIVIS in autunno probabilmente a Colorno e possibilmente ad apertura internazionale. Ruggero Casacchia si prende l'onere dell'organizzazione.

Si inizia a discutere sui temi proposti:

Marini propone attività di alfabetizzazione in 10 zone nazionali rivolte sia a funzionari di enti pubblici che a diverse persone interessate e fa presente che già CEO aveva iniziato un'attività simile con una certa risposta. Si propone inoltre di fare i corsi a pagamento.

Lechi propone Marini come capofila di questa operazione. Pranzini ricorda che un tempo fu proposto di creare dei nuclei regionali e che sarebbe forse giusto utilizzare le forze locali. Lechi propone che l'alfabetizzazione sia aperta anche ai temi della cartografia tematica e del GIS. Livio Rossi (EURIMAGE) fa presente che diverse domande di corsi arrivano alla sua società e chiede se queste domande possono essere girate all'AIT. M. Sgavetti rileva che all'Università ci sono grossi problemi nel campo dell'insegnamento del telerilevamento e che un'iniziativa di questo genere può servire per stimolare l'interesse. Il fatto che esista una base informata su certe tematiche fa sì che anche l'università si debba smuovere. Lechi propone l'utilizzo di TELEA come vettore per alfabetizzare in modo più ampio. Pappalepore interviene per dire che mentre i seminari di alfabetizzazione sono fattibili, non è possibile che vengano fatti corsi su richiesta perché andrebbero in contrasto con le attività delle società che lo fanno per lavoro. E' d'accordo con Marini e non è d'accordo sul pagamento dei corsi. Propone invece che ogni sede possa trovare uno sponsor che copra le spese. Cassinis sottolinea l'importanza di distribuire materiale scritto ai corsisti preparato in modo omogeneo per tutte le sedi.

Annoni dice che l'associazione deve stimolare la ricerca e la didattica e non deve andare in competizione con l'industria. Potrebbe essere un supervisore di altri corsi o organizzare corsi altamente specialistici (MIVIS), e i corsi dovrebbero essere strutturati per stimolare il mercato con alfabetizzazione a due livelli: uno per chi prende le decisioni ed uno per chi deve utilizzare le tecniche. E' importante anche caratterizzarli per tipologie di utenti.. Lechi ricorda che c'è una specifica richiesta di corsi da parte della guardia costiera, che ha il problema di possedere aeroplani e scanner Dedalus e non li utilizzano.

Vengono richiesti corsi di telerilevamento e di calibrazione. Casacchia sostiene che è importante che le istituzioni dello stato riconoscano l'AIT come qualità delle informazioni e propone una sorta di certificazione AIT. Questa certificazione potrebbe essere data ai diversi operatori che vogliono tenere corsi di telerilevamento.

Lechi propone di realizzare un nuovo CD AIT con gli aggiornamenti ed integrazioni conoscitive.

Pranzini rileva che le società insegnano con il fine di vendere un prodotto e quindi casomai sono loro che si sono appropriate di un qualcosa che prima era di AIT. Pappalepore sostiene che le aziende non hanno il fine di vendere un prodotto ma di insegnare qualcosa in modo da vendere i propri servizi.

Lechi chiude la discussione sui corsi proponendo di affrontare di nuovo in modo specifico l'argomento.

Marini propone un seminario di 2 giorni di telerilevamento per l'aggiornamento delle tecniche chiedendo partecipazione di esperti internazionali e preparando una pubblicazione anche su CD delle comunicazioni. Pranzini sostiene che non è necessario

coinvolgere esperti internazionali e in accordo anche con Gomarasca dice che a livello nazionale esistono ricercatori avanzati che possono essere coinvolti.

Relazione del tesoriere Piero Dainelli: il patrimonio che arriva dal 99 è di 107 milioni da cui dovrebbero essere tolte le quote dei soci morosi. Eliminando ancora 5.700.000 si arriva ad un patrimonio netto di 90 milioni circa. Nel 2000 si hanno circa 68 milioni di entrate contro i quali ci sono circa 84 milioni di passivo, che erode il patrimonio che a fine 2000 viene stimato in circa 70 milioni. Si deve quindi procedere in modo deciso alla riscossione delle quote sociali. Si propone inoltre di aumentare l'importo delle quote sociali.

Lechi chiede l'approvazione del bilancio di previsione all'assemblea e l'assemblea approva.

Lechi informa l'assemblea che a seguito delle attività svolte dall'associazione sul tema, si vuole spedire una lettera che riguarda l'insegnamento del telerilevamento all'università e Cassinis parla dell'iniziativa sviluppata nel 2000 che ha portato ad un'inchiesta presso le università italiane che hanno risposto in 15; viene approvata dall'assemblea la spedizione della lettera.

Marini chiede la collaborazione di tutti i soci per lo sviluppo del nuovo sito AIT.

Pranzini rileva che l'assemblea non è molto numerosa e si chiede se i soci si sentissero più coinvolti prima che esistesse ASITA. Gomarasca comunque dice che l'organizzazione di un convegno da parte di una singola associazione non funziona più perché non ci si può appoggiare solo sul volontariato e sull'impegno di pochi. AIT deve organizzare giornate di studio specifiche di alto livello scientifico.

La riunione viene chiusa alle ore 19.

Il Presidente Giovanmaria Lechi

Il Segretario Alberto Marini